

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Ord. 14-1-2014 n. 140

Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento delle situazioni di criticità determinatesi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005, nei mesi di novembre e dicembre 2008 e nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012. (Ordinanza n. 140).

Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 gennaio 2014, n. 16.

Ord. 14 gennaio 2014, n. 140 ⁽¹⁾.

Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento delle situazioni di criticità determinatesi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005, nei mesi di novembre e dicembre 2008 e nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012. (*Ordinanza n. 140*). ⁽²⁾

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 gennaio 2014, n. 16.

(2) Emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'*art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225*;

Visto l'*art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*;

Visto il *decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 novembre 2001, n. 401*;

Visto il *decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59* convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 2012, n. 100*;

Visto in particolare l'*art. 3, comma 2, ultimo periodo* del citato *decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59*, dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della *legge 24 febbraio 1992, n. 225* trova applicazione l'*art. 5, commi 4-ter e 4-*

quater della medesima [legge 24 febbraio 1992, n. 225](#) ;

Visto il [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2006](#), con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la regione Umbria nei giorni 15,16,26 e 27 novembre 2005;

Visto il [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2008](#), con il quale è stato dichiarato, tra l'altro, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la regione Umbria nei mesi di novembre e dicembre 2008;

Viste la [delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2013](#) con la quale è stato dichiarato, fino al 1° maggio 2013, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nei comuni del territorio della regione Umbria ivi indicati; nonché la [delibera del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2013](#) con la quale è stato prorogato, fino al 30 giugno 2013, lo stato di emergenza in argomento;

Vista l'[ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007](#) e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'[ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 89 del 3 giugno 2013](#);

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri [n. 3734 del 16 gennaio 2009](#) e successive modifiche ed integrazioni e [n. 3765 del 7 maggio 2009](#), nonché l'[ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 81 del 17 maggio 2013](#);

Viste l'[ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 51 del 19 febbraio 2013](#) e l'[ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 123 del 21 novembre 2013](#);

Vista la nota prot. 162074 del 27 novembre 2013, con cui la regione Umbria ha rappresentato la intervenuta riorganizzazione delle strutture regionali, con la soppressione del Servizio giuridico, economico, finanziario e amministrativo ed il subentro del Dirigente del Servizio geologico e sismico al Dirigente del Servizio giuridico, economico, finanziario e amministrativo, già individuato quale Dirigente responsabile delle iniziative di cui alle richiamate ordinanze nn. 81, [89](#) e [123](#) del 2013;

Ravvisata pertanto la necessità di apportare le conseguenti modifiche alle citate ordinanze, al fine di assicurare il completamento, senza soluzione di continuità, degli interventi finalizzati al superamento dei contesti critici in rassegna anche al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi delle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 81 del 17 maggio 2013, [n. 89 del 3 giugno 2013](#) e [n. 123 del 21 novembre 2013](#), il Dirigente del Servizio geologico e sismico della regione Umbria subentra nelle iniziative già affidate al Dirigente del Servizio giuridico, economico, finanziario e amministrativo della medesima Regione.

2. Per l'espletamento degli incarichi di cui al comma 1 al Dirigente del Servizio geologico e sismico della regione Umbria, che opera a titolo gratuito, vengono intestate le contabilità speciali n. 5293, di cui all'art. 1, comma 5, dell'ordinanza n. 81/2013, n. 3338, di cui all'art. [1, comma 5](#), dell'[ordinanza n. 89/2013](#) e n. 5759, di cui all'art. [1, comma 5](#), dell'[ordinanza n. 123/2013](#).⁽³⁾

3. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione ai sensi dell'art. [5, comma 5-bis](#), della [legge 24 febbraio 1992, n. 225](#) e successive modificazioni e integrazioni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

(3) Vedi, anche l'[art. 1, comma 1, Ordinanza 3 maggio 2014, n. 167](#) e l'[Ordinanza 12 agosto 2015, n. 276](#).